

Spett.le
ATER di Treviso
Via D'Annunzio 6
31100 TREVISO

OGGETTO: RICHIESTA DI VOLTURAZIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il occupante

l' alloggio gestito da codesta AZIENDA sito in.....

In via..... Civ. n..... tel.....

Codice unità immobiliare...../ Cod. utente.....

A seguito di:

- DECESSO
- SEPARAZIONE
- CESSAZIONE CONVIVENZA DI FATTO "More uxorio"
- RINUNCIA ALL'ASSEGNAZIONE

avvenuto in datadel titolare dell'assegnazione sig.....

CHIEDE

ai sensi dell'art.12 della L.R. n.10/1996 e successive modifiche ed integrazioni, la volturazione a proprio nome del contratto di locazione, in quanto avente diritto in qualità di

.....

A tale fine allega i seguenti documenti (allegare solo i documenti del caso):

- Certificato di morte di
- Copia della sentenza omologata di separazione
- Comunicazione di abbandono dell'alloggio

DICHIARA

Di essere consapevole che codesta Azienda si riserva di esaminare la richiesta e di provvedere anche in modo diverso, ai sensi delle norme di legge attualmente in vigore, e prende atto che l'eventuale volturazione del contratto di locazione a proprio nome non comporta la sospensione o la rinuncia di eventuali procedimenti di decadenza o annullamento in corso che provochino la risoluzione del contratto di locazione, come pure non comporta la sanatoria dell'eventuale perdita, anche temporanea, dei requisiti per la permanenza nell'alloggio .

Dichiara, altresì, consapevole di quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n.445 e, in particolare dagli articoli 48, 75 e 76 sulla responsabilità anche penale in caso di dichiarazione mendace,

- di avere la cittadinanza italiana, ovvero di essere cittadino straniero con facoltà di ottenere l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- di non essere titolare del diritto di proprietà, anche se gravato da diritto di usufrutto, su abitazione a tempo indeterminato, o di altri diritti reali di godimento su uno o più alloggi ubicati in qualsiasi località, per i quali il 6% del valore catastale complessivo non sia superiore al 50% di una pensione minima Inps annua;
- di non avere ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da Enti pubblici;
- di usufruire di un reddito effettivo annuo complessivo per il nucleo familiare non superiore a quello già dichiarato all'Ater di Treviso in occasione dell'ultima indagine reddituale;
- di non aver ceduto in tutto o in parte l'alloggio in cui risiede;
- di non occupare senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- di essere residente in.....via

da oltre due anni, che i requisiti di cui ai numeri 2,3,5,6, sono posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare.

Di essere consapevole che la dichiarazione mendace comporta l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione, salva l'applicazione della legge penale.

In caso di invio per posta allegare una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante e barrare la casella

si allega, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, fotocopia non autenticata del proprio documento di identità valido.

Letto, confermato e sottoscritto

IL/La Richiedente/Dichiarante

.....
Luogo

.....
Data

.....
(firma per esteso)

La suestesa dichiarazione è stata sottoscritta alla mia presenza

Il Funzionario competente
a ricevere la documentazione

Data.....

.....
(firma per esteso)